

## A) ELENCO DEGLI ALLEGATI PER LA FASE 2 (ART. 25, C. 8 DEL BANDO) SUDDIVISI PER PIANI

### ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI DA PRESENTARE PER LA FASE 2 RELATIVI AL PIANO INVESTIMENTI PRODUTTIVI

- 1) Richiesta di accesso alla fase 2 e Scheda Tecnica validamente sottoscritte, rese debitamente solidali con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli;
- 2) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo da modulistica;
- 3) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizie di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); per i soggetti proponenti di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese, atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva; per le ditte individuali è sufficiente produrre certificato di attribuzione Partita Iva;
- 4) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 5) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi previsti dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 25 c. 13 del Bando, attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti;
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso conforme al format, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato, da compilare per ogni singolo immobile facente parte dell'unità produttiva ed idonea documentazione (certificato del Comune e/o dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta congiuntamente da tecnico abilitato e dal legale rappresentante del soggetto richiedente), attestante il rispetto dei vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 25 punto 17 del bando;
- 7) Copia degli atti autorizzativi necessari ed ottenuti per l'avvio dell'investimento;
- 8) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva;
- 9) Copia della delibera bancaria di concessione del finanziamento e/o di locazione finanziaria oppure dichiarazione bancaria (tutte redatte secondo la modulistica allegata) e/o documentazione prevista dal bando all'art. 5 c. 6;
- 10) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati nell'art. 3 del presente bando;
- 11) Planimetria generale, in adeguata scala, dalla quale risultino la dimensione e la configurazione del suolo aziendale, delle superfici coperte, di quelle destinate a viabilità interna, a verde, disponibili, ecc. Tale planimetria deve essere corredata di opportuna legenda e sintetica tabella riepilogativa relativa alle singole superfici. Nel caso di ampliamento, le nuove superfici devono essere opportunamente evidenziate rispetto a quelle preesistenti sia sulla planimetria che sulle tabelle riepilogative;
- 12) In caso di opere murarie, principali elaborati grafici relativi a ciascun fabbricato del programma, in adeguata scala e debitamente quotati, firmati, a norma di legge, dal progettista e controfirmati dall'imprenditore o dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo procuratore speciale;
- 13) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenuti alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi con schemi di bilancio secondo i format previsti in scheda tecnica debitamente sottoscritti;
- 14) Preventivi, computi metrici e comunque documentazione comprovante le spese da sostenere, di data non anteriore a 6 mesi. Si precisa che i computi metrici dovranno riportare in maniera dettagliata e precisa anche le singole spese necessarie alla valutazione degli indicatori;
- 15) Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario degli immobili oggetto dell'investimento, dichiarazione del proprietario dell'immobile stesso attestante l'assenso alla realizzazione del programma;

- 16) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle attrezzature in prestito d'uso (art. 8 c. 3 del bando);
- 17) Perizia giurata redatta da un tecnico abilitato iscritto all'albo attestante i dati previsti dall'art. 8 c. 3 del bando necessari ai fini del calcolo dei limiti di ammissibilità delle spese per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Tale perizia è alternativa ai preventivi dei fornitori recanti i medesimi dati, e dove obbligatoriamente indicare i dati necessari e le relative modalità di calcolo per l'assegnazione del punteggio relativo agli indicatori A3.4 e V3.4;
- 18) Con riferimento agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, opportuna documentazione comprovante che gli stessi abbiano già superato la verifica di impatto ambientale e se necessario o previsto dalla normativa vigente, abbiano espletato la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), entro il termine previsto dall'art 8 c. 3 del bando;
- 19) Perizia, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, sottoscritta da un tecnico abilitato iscritto al relativo albo di competenza, per la verifica di innovatività delle spese redatta secondo le modalità previste dall'art. 8 c. 4 del bando;
- 20) In caso di immobile acquistato a corpo, perizia giurata attestante il valore del suolo rispetto al valore dell'immobile;
- 21) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato l'unità produttiva oggetto del programma con specifica indicazione della Legge, del programma agevolato e della corrispondente tipologia (cfr art. 25 del bando);
- 22) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa acquisto di un immobile esistente e già agevolato redatta nella forma e con le modalità previste dall'art. 8 c. 3 del bando;
- 23) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa alle agevolazioni concesse in regime "de minimis" relative al triennio precedente la presentazione della domanda di accesso;
- 24) Nel caso di acquisizione di attivi connessi con uno stabilimento, ai fini della ammissibilità delle attrezzature usate:
  - dichiarazione sostitutiva di atto notorio del venditore attestante l'origine esatta dei beni e che confermi che gli stessi, non hanno mai beneficiato di un contributo nazionale o comunitario;
  - perizia giurata di un tecnico abilitato ed iscritto all'albo attestante che il prezzo non è superiore al suo valore di mercato ed è inferiore al costo di un'attrezzatura simile nuova, e che le caratteristiche tecniche sono adeguate alle esigenze dell'operazione e sono conformi alle norme e agli standard pertinenti;
- 27) Idonea documentazione comprovante le premialità richieste ai sensi delle griglie di valutazione A (art. 10) e V (art. 25);

## ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORI PER LA FASE 2 RELATIVI AL PIANO INTEGRATO DEI SERVIZI REALI

---

- 1) Richiesta di accesso alla Fase 2 e Scheda Tecnica validamente sottoscritte, rese debitamente solidali con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli;
- 2) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica;
- 3) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); per i soggetti proponenti di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese, atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva; per le ditte individuali è sufficiente produrre certificato di attribuzione partita Iva;
- 4) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 5) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi previsti dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 25 c. 13 del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti ( fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma);
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso conforme al format, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato, da compilare per ogni singolo immobile facente parte dell'unità produttiva ed idonea documentazione (certificato del Comune e/o dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta congiuntamente da tecnico abilitato e dal legale rappresentante del soggetto richiedente), attestante il rispetto dei vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 25 punto 17 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma);
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore dei Servizi Reali con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato e delle previsioni dell'art. 25 del bando;
- 8) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva;
- 9) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati dall'art. 3 del bando ;
- 10) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi con schemi di bilancio secondo i formati previsti in scheda tecnica debitamente sottoscritti;
- 11) Documentazione attestante le fonti attivabili per la copertura del piano come previsto dall'art. 5, c. 6 del bando
- 12) Scheda descrittiva per ciascuno Servizio richiesto, secondo le modalità previste da modulistica;
- 13) Curriculum vitae dei consulenti con indicazione dell'eventuale iscrizione ad elenchi pubblici (es: repertorio autoreferenziato);
- 14) Idonea documentazione comprovante le premialità richieste ai sensi delle griglie di valutazione C (art. 14) e V (art. 25);

- 1) Richiesta di accesso alla Fase 2 e Scheda Tecnica validamente sottoscritte, rese debitamente solidali con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli;
- 2) Piano descrittivo con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica validamente sottoscritto;
- 3) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); per i soggetti proponenti di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese, atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva; per le ditte individuali è sufficiente produrre certificato di attribuzione partita IVA;
- 4) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 5) Studio di fattibilità (cfr art.15 c 5 del Bando);
- 6) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi previsti dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 25 punto 13 del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma);
- 7) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso conforme al format, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato, da compilare per ogni singolo immobile facente parte dell'unità produttiva ed idonea documentazione (certificato del Comune e/o dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta congiuntamente da tecnico abilitato e dal legale rappresentante del soggetto richiedente), attestante il rispetto dei vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 25 punto 17 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma);
- 8) Certificato Comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva;
- 9) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati all'art. 3 del Bando;
- 10) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenute alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi con schemi di bilancio secondo i formati previsti in scheda tecnica debitamente sottoscritti;
- 11) Dichiarazione del proprietario dell'immobile/i oggetto dell'investimento attestante l'assenso alla realizzazione del programma qualora il proprietario stesso sia soggetto diverso dal proponente
- 12) Specifici accordi di collaborazione, formalizzati con appositi contratti e/o documentazione comprovante la costituzione di consorzi o altre forme di associazione anche temporanea, qualora il piano aziendale sia proposto dai soggetti previsti dal bando congiuntamente tra loro e/o con università/centri di ricerca pubblici e/o privati;
- 13) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante (o suo delegato) dei soggetti partner indicati dall'art. 15, con i quali si dichiara di partecipare nella misura del \_\_\_\_\_% (specificare) al progetto di ricerca \_\_\_\_\_ (indicare il titolo) per lo svolgimento delle attività: \_\_\_\_\_ (specificare);
- 14) Relativamente allo sviluppo sperimentale, dichiarazione in cui il soggetto proponente stimi i redditi presunti generabili dall'ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale, rispetto le previsioni di cui all'art. 15 c. 3 del bando, ai fini del calcolo della deduzione dei redditi medesimi così generati dai costi ammissibili;
- 15) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore dell'Innovazione con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato e delle previsioni dell'art. 25 del bando;
- 16) Preventivi relativi alle strumentazioni ed attrezzature di nuova acquisizione utilizzate per il Piano specifico ;
- 17) Preventivi relativi ai servizi di consulenza e curriculum dei consulenti medesimi debitamente sottoscritti;

- 18) Preventivi relativi all'acquisizione di brevetti, know how acquisiti o ottenuti in licenza;
- 19) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la specifica delle figure professionali impiegate nel progetto e dei rispettivi rapporti di impiego con il soggetto richiedente (lavoratori dipendenti/lavoratori non dipendenti/consulenti/soci che ricoprono cariche sociali/soci che non ricoprono cariche sociali);
- 20) Dichiarazione bancaria, redatta secondo la modulistica allegata e/o documentazione prevista dal bando art.5, c. 6;
- 21) Statuto degli organismi di ricerca (Università e Centri di Ricerca);
- 22) Per organismi di ricerca (università, Centri di ricerca pubblici e privati): dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante che ricorrono le condizioni riportate all'art. 2, c. 4,,con puntuale indicazione del rispetto delle condizioni sopraccitate;
- 23) In caso di presentazione congiunta, dichiarazione congiunta dei soggetti interessati secondo il format allegato;
- 24) Idonea documentazione comprovante le premialità richieste ai sensi delle griglie di valutazione D (art. 18) e V (art. 25);

EAC-SIMILE

## ELENCO DEI DOCUMENTI OBBLIGATORIA PRESENTARE PER LA FASE 2 RELATIVI AL PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE

---

- 1) Richiesta di accesso alla Fase 2 e Scheda Tecnica validamente sottoscritte, rese debitamente solidali con timbro o firma apposta a cavallo dei fogli;
- 2) Piano descrittivo validamente sottoscritto con informazioni richieste per lo specifico intervento da confrontare con quello esemplificativo su modulistica;
- 3) Certificato di iscrizione al registro delle imprese con notizia di vigenza (con esclusione dei casi in cui lo stesso certificato venga prodotto in relazione a quanto indicato al successivo punto); per soggetti proponenti di nuova costituzione e/o non ancora operanti, in assenza dell'iscrizione al registro delle imprese, atto notarile di costituzione e certificato di attribuzione di partita Iva; per le ditte individuali è sufficiente produrre certificato di attribuzione partita IVA;
- 4) Documentazione necessaria per la richiesta, da parte della banca concessionaria, delle informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 3.6.1998, n. 252, qualora l'importo delle agevolazioni complessive spettanti sia superiore a 154.937,07 euro. Tale documentazione è costituita dall'apposito certificato di iscrizione presso il registro delle imprese della competente CCIAA, corredato della dicitura antimafia, rilasciato dalla stessa CCIAA ai sensi del citato D.P.R. n. 252/1998 e successive modifiche. In luogo o ad integrazione di detto certificato può essere prodotta una Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, del legale rappresentante dell'impresa, recante le indicazioni di cui all'art. 10, comma 3 del D.P.R. n. 252/1998 (e precisamente i dati relativi all'impresa ed al programma di investimenti e le complete generalità dei soggetti indicati all'art. 2, comma 3 del citato D.P.R. n. 252/1998, a seconda delle differenti forme di impresa). Rimane ferma la facoltà dell'impresa di provvedere direttamente alla richiesta di cui sopra, dandone tempestiva e formale comunicazione al Soggetto attuatore;
- 5) Copia degli atti e/o contratti aventi data certa, registrati e trascritti (nei casi previsti dalla legge), conformemente a quanto previsto dall'art. 25 punto 13 del Bando attestanti la piena disponibilità dell'unità produttiva nell'ambito del quale verrà realizzato il programma di investimenti (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma);
- 6) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, attestante la disponibilità e la destinazione d'uso conforme al format, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e da un tecnico abilitato, da compilare per ogni singolo immobile facente parte dell'unità produttiva ed idonea documentazione (certificato del Comune e/o dichiarazione sostitutiva d'atto notorio sottoscritta congiuntamente da tecnico abilitato e dal legale rappresentante del soggetto richiedente), attestante il rispetto dei vincoli edilizi urbanistici e di destinazione d'uso e la zona in cui ricade l'immobile oggetto dell'investimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 25 punto 17 del bando (fatti salvi i casi, espressamente disciplinati dalla predetta norma)
- 7) Certificato comunale attestante la zona censuaria ISTAT in cui ricade l'unità produttiva
- 8) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante eventuali agevolazioni che hanno interessato il soggetto proponente nel settore della Formazione con specifica indicazione della Legge e del programma agevolato e delle previsioni dell'art. 25 del bando.
- 9) Documento unico di regolarità contributiva (DURC) che potrà essere prodotto entro i termini indicati dall'art. 3 del bando
- 10) Bilanci degli ultimi due esercizi approvati. Per i soggetti che a tale data non sono tenuti alla redazione degli stessi, dichiarazione dei redditi relativa agli stessi due esercizi con schemi di bilancio secondo i formati previsti in scheda tecnica debitamente sottoscritti.
- 11) Documentazione attestante le fonti attivabili per la copertura del piano come previsto dall'art. 5, c. 6 del Bando;
- 12) Preventivo dell'Agenzia formativa redatto secondo le modalità e contenente le indicazioni previste dal modello "struttura della scheda dei corsi richiesti", allegato a titolo esemplificativo nella sezione modulistica, sottoscritto sia dal legale rappresentate o procuratore speciale dell'impresa che dal legale rappresentante o procuratore speciale del soggetto erogante la formazione; I preventivi vanno redatti anche secondo lo schema dell'Allegato 1.I (Conto economico preventivo) al "Vademecum per l'operatore" (art. 20 del Bando)
- 13) Documentazione prevista dal "vademecum per l'operatore" (art. 20 del Bando), relativamente agli obblighi di accreditamento del soggetto erogante la formazione e delle sedi;
- 14) Idonea documentazione comprovante le premialità richieste ai sensi delle griglie di valutazione E (art. 22) e V (art. 25)